

Gare di di Appalto interaziendali e aspetti di sicurezza: il ruolo del Servizio di Prevenzione e Protezione

Loredana Cecchetti
SPP AUSL di Bologna

2012.1

“Perché anche” il SPP negli appalti?

- Per una richiesta del D.Lgs. 81/2008
- Perché il SPP effettua la valutazione di tutti i rischi e raccoglie ed elabora i dati sugli infortuni
- Per garantire efficaci misure di prevenzione dei rischi
- Per riuscire ad avere una migliore gestione del processo sicurezza

“COME” il SPP negli appalti?

- **nella stesura** della procedura di acquisizione

- **nella fase dell'espletamento** del procedimento e **nella valutazione dei beni e dei servizi offerti**

- **a supporto** dell' Economato e del Servizio Acquisti

- **a supporto** delle U.O.

Per quali beni o servizi?

- **Dispositivi di Protezione Individuale**
- **Attrezzature, elettromedicali**
- **Arredi**
- **Gas Medicinali**
- **Forniture per prodotti alimentari, di farmacia...**
- **Servizi Integrati: ristorazione, lavanolo, rifiuti, pulizie, trasporti e depositi, somministrazione lavoro.**

II SPP

dovrebbe essere

al centro



Perché al centro il SPP?

- Per intervenire sui processi e ottimizzare le risorse
- Per ridurre il contenzioso legale
- Per individuare le priorità negli investimenti
- Per razionalizzare la spesa

Razionalizzazione dei costi...

- 2007 1 sollevamalati 3950/4600 €
- 2009 1 sollevamalati 3050/3600 €
- **2012 3 sollevamalati 4180/5060 €**

.061,60

3 sollevatori con 6 imbragature €
3603,60

3 pacchi batterie € 579,54

.061,60

Come intervenire ...

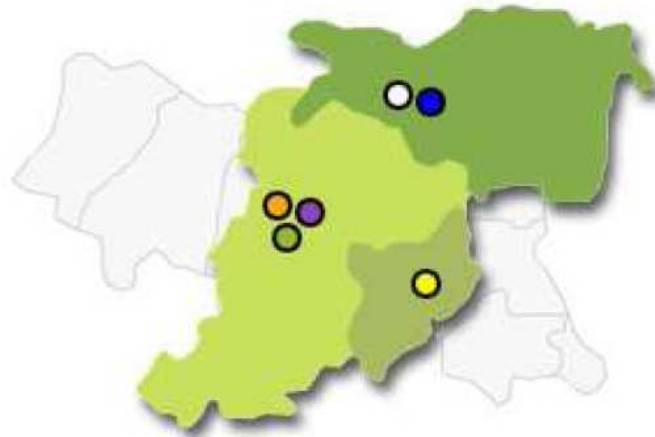
- **rapportarsi con gli enti esterni**
- **dialogare con le industrie**
- **rendere il fornitore di beni e servizi partner di progetti condivisi per un reciproco interesse **ma** sempre con l'obiettivo di un miglioramento della sicurezza**



PROCEDURE DI ACQUISTO

- **AZIENDALI**
- **DI AREA VASTA**
- **REGIONALI – INTERCENT-ER**

AREA VASTA EMILIA CENTRALE - AVEC



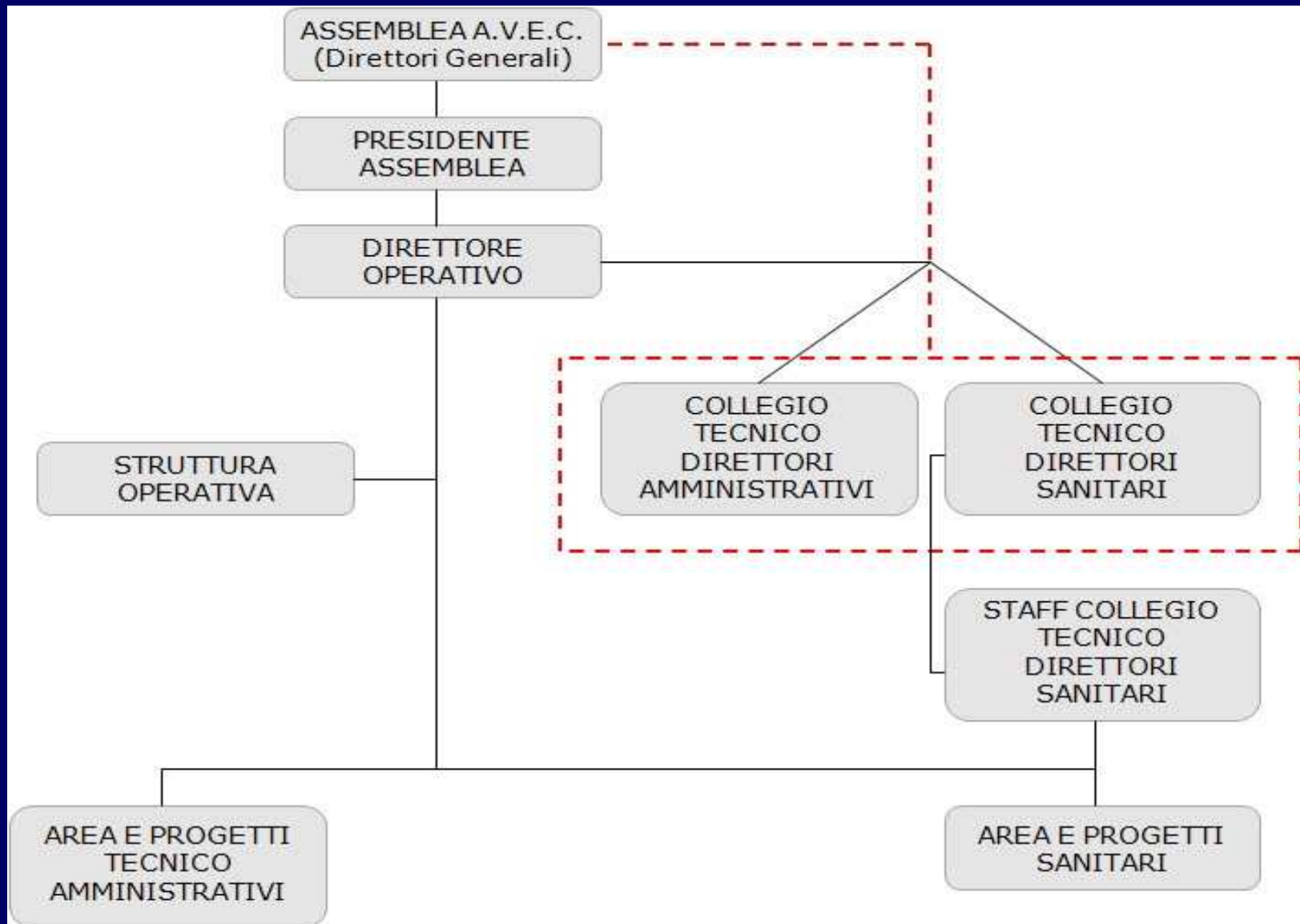
 Aziende Associate

- o Azienda USL di Bologna
- o Azienda USL di Imola
- o Azienda USL di Ferrara
- o Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara
- o Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna - Policlinico S.Orsola - Malpighi
- o Istituto Ortopedico Rizzoli

FUNZIONI AVEC

- Per l'esercizio congiunto di funzioni specifiche
- E' uno strumento organizzativo per consolidare e sviluppare le prerogative di autonomia territoriale delle Aziende stesse.
- E' un soggetto giuridico privato, autonomo, dotato di organi propri,
- Svolge una attività che è strumentale alle Aziende Sanitarie associate per il raggiungimento di obiettivi sovra aziendali.

ORGANIGRAMMA AVEC



Intercent-ER

Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici

- **PROMUOVE E SOSTIENE IL
PROCESSO DI OTTIMIZZAZIONE
DEGLI ACQUISTI**
- **GESTISCE LA PIATTAFORMA
TECNOLOGICA PREDISPOSTA
DALLA REGIONE**

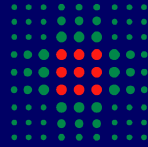
Fasi Di Attività di Intercent-ER

- Analisi della domanda
- Selezione del fornitore
- Monitoraggio fornitura

Le fasi di programmazione e gestione degli approvvigionamenti rimangono in capo alle Pubbliche Amministrazioni che, grazie all'azione dell'Agenzia, potranno liberare risorse da dedicare alle attività di pianificazione e monitoraggio dei consumi.

Gli enti destinatari di Intercent-ER

- Regione e degli Enti regionali, Consorzi ed Associazioni, ed inoltre gli Enti e **le Aziende del Servizio Sanitario Regionale SONO OBBLIGATI**
- Gli Enti locali, nonché degli Enti, delle Aziende e degli Istituti, anche autonomi, gli Istituti di Istruzione Scolastica e Universitaria presenti e operanti nel territorio regionale **POSSONO ADERIRE**
- Pubbliche Amministrazioni, Enti ed organismi di diritto pubblico comunque denominati, anche appartenenti ad altre regioni, **POSSONO ADERIRE DOPO SPECIFICI ACCORDI**



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO di VALUTAZIONE
dei RISCHI INTERFERENTI
ART. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

ART. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

“individua e puntualizza, in un’ottica di potenziamento della solidarietà....gli obblighi dei Datori di lavoro committenti e appaltatori”

ART. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

- 1. **Il datore di lavoro**, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima **sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:**

-

- 2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, **i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:**

- a)
cooperano.....

.....

ART. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

- 3. **Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione** ed il coordinamento di cui al comma 2, **elaborando un unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è **allegato al contratto di appalto o di opera**.
- Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.**

ART. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Pacchetto semplificazioni 2012 art. 3

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze **o individuando un proprio incaricato, in possesso di adeguata formazione, esperienza e competenza, per sovrintendere a tale cooperazione e coordinamento.** Tale documento è **allegato al contratto di appalto o di opera.** In caso di redazione del documento esso è **allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dei lavori servizi e forniture.** Della individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione va data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera.

ART. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

- 6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, **gli enti aggiudicatari** sono tenuti a **valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza**, il quale deve essere **specificamente indicato e risultare congruo rispetto** all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture.

“INTERFERENZA”

- Ogni **sovrapposizione** di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi.
- La sovrapposizione riguarda sia una **contiguità fisica e di spazio**, sia una **contiguità produttiva**.

RISCHI “INTERFERENTI”

- -Derivanti da **sovrapposizione di più attività** anche di appaltatori diversi.
- -**Immessi nel luogo di lavoro** del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore.
- -**Esistenti nel luogo di lavoro del committente**, dove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività dell'appaltatore.
- -**derivanti da modalità di esecuzione particolari** (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività dell'appaltatore) richieste dal committente.

PROCESSO DI GESTIONE del D.U.V.R.I. AUSL BO

- **SPP VALUTA EVENTUALI INTERFERENZE**
- **NO CONSULTAZIONE FASCICOLO INFORMATIVO**
- **SI SPP VALUTA DUVRI COSTI PARI A 0**
- **SI SPP VALUTA DUVRI COSTI DIVERSI DA 0**
- **S.A. REDIGE LETTERA DI INVITO o BANDO e INDICA I COSTI PER I RISCHI DA INTERFERENZA**
- **S.A. PREDISPONE la Procedura di Acquisto**
- **S.A. TRASMETTE il DUVRI alla DITTA AGGIUDICATARIA**
- **DITTA AGGIUDICATARIA INTEGRA E INVIA IL DUVRI AL S.A. che ne manda copia al SPP**

NELLA PROCEDURA AMMINISTRATIVA AREA VASTA EMILIA CENTRO **LETTERA DI INVITO**

Il Committente, valutate le attività oggetto dell'appalto, precisa che si è riscontrata presenza di Rischi da Interferenze per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi: per questo specifico contratto, gli oneri relativi risultano essere pari a zero.

NELLA PROCEDURA AMMINISTRATIVA AREA VASTA CAPITOLATO

- **Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro**

Se **PRESENTI** i rischi da interferenza a **COSTO 0 O DIVERSI DA 0**

Le Aziende Sanitarie come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, forniscono alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività: tali fascicoli sono disponibili sui siti delle Aziende: www.ausl.bologna.it/bandi_di_gara/index.php, www.aosp.bo.it/files/art.26_2008.pdf e l'AUSL di Ferrara invierà un documento cartaceo.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

La presentazione dell'offerta implica la "Presenza visione del Fascicolo Informativo".

NELLA PROCEDURA AMMINISTRATIVA AREA VASTA - 2

CAPITOLATO

Le Aziende Sanitarie, valutate le attività oggetto dell'appalto, precisano che si è riscontrata presenza di Rischi da Interferenze per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi: per questo specifico contratto gli oneri relativi risultano essere pari a zero.

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, L'AUSL di Bologna in qualità di **“soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.”** Tale documento è allegato al contratto di appalto

Le Aziende Sanitarie dell'area vasta centro, invieranno alla ditta aggiudicataria, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) specifico per la propria azienda.

ART. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

- *3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica*
- *ai servizi di natura intellettuale,*
- *alle mere forniture di materiali o attrezzature*
- *ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.*

ART. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Pacchetto semplificazioni 2012 art. 3-bis

- *3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 **non si applica***
- *ai servizi di natura intellettuale,*
- *alle mere forniture di materiali o attrezzature*
- *ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai **due giorni ai 10 uomini-giorno** sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI, **nonché nei casi in cui i documenti di valutazione dei rischi del D.L.committente e della impresa appaltatrice considerano tutti i rischi dovuti a interferenze.** Ai fini del presente comma, per **uomini –giorno si intende la durata presunta dei lavori, servizi e forniture desunta dal numero delle giornate di lavoro necessarie al completamento dei lavori, servizi o forniture considerato con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori***

RISCHI INTERFERENTI ESCLUSI da AUSL di BO

- **Mere forniture** senza posa in opera, installazione e montaggio, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure che vanno a interferire con l'attività stessa
DEPOSITI/MAGAZZINI/UO!!!!!!!
- **I servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi nella giuridica disponibilità del D.L. committente**
- **I servizi di natura intellettuale**, per es. la progettazione, la direzione lavori, i collaudi ecc. anche effettuata presso la stazione appaltante
- **I lavori con durata inferiore ai due giorni** eccetto quelli effettuati in tutti i **laboratori** dell'azienda e dove è **probabile l'esposizione a radiazioni ionizzanti**

ART. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

3-ter. 3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*, o in tutti i casi in cui **il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard** relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

34. La «centrale di committenza» è un'amministrazione aggiudicatrice che acquista forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori,

- aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

CHI E' RESPONSABILE DELLA REDAZIONE DEL DUVRI IN AREA VASTA

- IL DATORE DI LAVORO **NON PUO'** DELEGARE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI CON LA CONSEGUENTE **ELABORAZIONE** DEL D.V.R.
- IL MEDICO COMPETENTE COLLABORA CON IL D.L. E CON IL SPP ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI
- IL SOGGETTO CHE AFFIDA IL CONTRATTO **REDIGE** il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi

COSA SIGNIFICA.....

- **REDIGERE:**

Scrivere, stendere un testo:

REDIGERE UN DOCUMENTO

- **ELABORARE:**

Esaminare a fondo e sviluppare un'idea, una proposta:

ELABORARE UN PROGETTO DI LEGGE

DUVRI RISCHI STANDARD AREA VASTA CENTRO

D.U.V.R.I.							
Ambiente di lavoro	TUTTE LE UNITA' OPERATIVE (U.O.) E I SERVIZI DELLE AZIENDE SANITARIE DI AREA VASTA CENTRO						
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico del Committente	Misure di tutela a carico della Ditta appaltata	Tempi	Costi
CONSEGNA ED INSTALLAZIONE DI BENI ALLE U.O E SERVIZI AZIENDALI	Incendio	Innesco accidentale di fiamma Vie di uscita e uscite di piano ostruite	M	Informazione In merito al piano di emergenza, alle regolamentazioni aziendali per la gestione delle emergenze	- Gli operatori devono adottare le misure e le cautele nell'utilizzo di fiamme libere o altri Inneschi - Nelle strutture vige l'assoluto divieto di fumo. Informare gli operatori sui contenuti delle Istruzioni per la gestione dell'emergenza Incendio dell'Azienda, evitare di ingombrare, depositare materiali e attrezzature lungo le vie di esodo.	- Al momento della attivazione del contratto di appalto - al momento degli interventi	Costo 0
	Agenti Biologici	Contatto accidentale o contaminazione con materiale biologico	B	Informazione In merito agli ambienti dove è presente questo rischio- informazioni relative all'organizzazione, alle procedure, istruzioni operative aziendali	- Attenersi alle Istruzioni e norme comportamentali e di cautela, da adottarsi per le specifiche attività - Accordarsi, se previsto con Il Servizio Tecnico, e con Il Responsabile di zona per le modalità di accesso al Servizio.	- Al momento della attivazione del contratto di appalto - Al momento dell'intervento	Costo 0
	Ambienti Posti di lavoro Passaggio Interni	Consegna/Trasporto/movimentazione e collocazione beni all'interno delle strutture aziendali	B	Informazione In merito alle modalità operative per la corretta movimentazione, individuazione percorsi e tempi ed eventuale collocazione negli spazi o locali concordati con i coordinatori	- Adottare misure e cautele adeguate atte a ridurre o eliminare il rischio legato alla Interazione con tutti gli operatori, pazienti e visitatori durante la movimentazione e installazione di beni con i mezzi elettrici e manuali In dotazione all'appaltatore - Accordo sulle modalità di accesso e sulla corretta collocazione dei beni con i responsabili di zona	Al momento della attivazione del contratto di appalto - Al momento dell'intervento	Costo 0

GESTIONE DEL CONTRATTO

- SERVIZIO INGEGNERIA CLINICA
(collaudo/organizzazione addestramento e formazione)
- SERVIZIO ECONOMATO
- FARMACIA
- SERVIZIO INFORMATIVO
- SERVIZIO TECNICO
- UNITA' OPERATIVE

ACQUISIZIONE DEI DPI

- valutazione dei rischi / caratteristiche di sicurezza dei DPI da fornire agli operatori
- stesura del procedura di acquisto dei DPI prodotti critici
- richiesta di tutti i documenti che il produttore è tenuto a produrre al momento della costruzione e/o della commercializzazione di questi prodotti
- D.U.V.R.I.?????